Nella chiesa del Carmine il congresso dell'Arci Avellino

Scritto da Red.
Mercoledì 05 Luglio 2017 11:03



AVELLINO – È in programma sabato prossimo, a partire dalle 11, presso la chiesa del Carmine di Avellino, il congresso "SpaziArci. Culture resilienti" del comitato provinciale Arci Avellino, che eleggerà con l'occasione i nuovi organismi dirigenti.

L'Arci (Associazione ricreativo culturale italiana), nata nel 1957 a Firenze come sindacato di case del popolo e circoli ricreativi, ha compiuto i suoi 60 anni nel 2017. È un'associazione – si legge in una nota – di promozione sociale, che con oltre un milione di soci e 5000 circoli, costituisce un ampio tessuto della partecipazione democratica. È impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione. Ad ogni comitato territoriale fanno riferimento i circoli che operano attivamente sul territorio per l'animazione sociale e culturale delle comunità locali e promuovono ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, responsabilità e cittadinanza attiva.

Nella provincia irpina sono ad oggi costituiti 9 circoli: Arci Adelante di Melito Irpino, Boomerang di Monteforte Irpino, Arci Rifuoglio, Cespos, Enterprise, Grano in erba di Avellino, Arci Turismo Solofra Tour di Solofra, Associazione sportiva dilettantistica Dinamica di Montecalvo Irpino, Mente & Corpo di Pratola Serra, che si riuniranno nella giornata dell'8 luglio per riflettere e organizzarsi per affrontare le esigenze di cambiamento per una società più giusta e solidale, che sappia ripensarsi per offrire un futuro alle prossime generazioni mettendo al centro la democrazia, il benessere, la partecipazione, la cultura.

I soci Arci di Avellino sono in prevalenza giovani impegnati nell'associazionismo civico e nel volontariato con i bambini, con gli immigrati e i richiedenti asilo, nella costruzione e animazione di spazi culturali, musicali e aggregativi, per la cultura della legalità, la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e in tante altre battaglie di impegno civile e di promozione dell'associazionismo

come soggetto di cittadinanza attiva.

Il programma dei lavori prevede gli interventi di Marcello Di Nunno, presidente Arci Avellino; Francesca Coleti, presidente Arci Campania; Francesca Chiavacci, presidente nazionale Arci e Bruno Gambardella, assessore alla Cultura e politiche giovanili del Comune di Avellino. All’evento sono invitati i rappresentanti del mondo del terzo settore, dell'associazionismo, della politica e della società irpina “per condividere insieme un momento di festa e di democrazia della società civile”.